

## GASTRONOMICA 2013

L'estate è ormai soltanto un ricordo, una lieve pioggerellina autunnale cade su Voghera, ma noi turisti dell' M.C.L. non ci scoraggiamo e alle ore 7 precise partiamo per la gita "GASTRONOMICA 2013". Per prima cosa ci fermiamo all'ABBAZIA di SANTA MARIA di STAFFARDA per la Santa Messa.



Questa Abbazia è uno dei grandi monumenti medioevali del Piemonte e si trova a Staffarda di Ravello in provincia di Cuneo. Fu costruita attendibilmente a partire dal quarto decennio del XII secolo.

Il luogo della costruzione fu scelto volutamente in un'area malsana e paludosa e tutto il terreno circostante fu sottoposto a bonifica da parte dei monaci. Staffarda oggi è una grande tenuta agricola, la chiesa ampia, di belle forme slanciate, in architettura fra il romanico e il gotico. Essendo nota la severità della regola di San Bernardo, le uniche decorazioni presenti sono

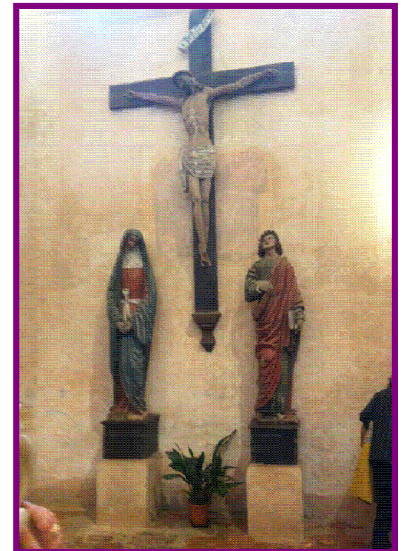
l'alternarsi delle fasce bianche e rosse dei mattoni che segnano i pilastri, gli archi, le cordonature.

All'interno si conservano significative testimonianze dell'arte tardo-gotico e rinascimentale tra cui il pulpito, il bellissimo complesso di sculture lignee dipinte, il Crocefisso, la Madonna e S. Giovanni Evangelista.



Nel paesaggio che ci circonda iniziamo a respirare l'autunno, stagione ideale per scoprire e assaporare le ricette a base di prodotti tipici della stagione ed eccoci a

Centallo, al ristorante "PICCHIO ROSSO", dove ad attenderci c'è una fontana di marmo a più piani piena di ottimi stuzzichini di tutti i tipi, salsine, pesci, salame, prosciutti, frittelle calde.



I collaboratori di questo ristorante ci accolgono con grande cura in ogni minimo dettaglio, la cucina è eccellente e unisce i sapori tradizionali a un pizzico di modernità, vedi il gustoso dolce a base di castagne: dopo di che partiamo per Cuneo per la Fiera del Marrone.



Il cielo è sempre più grigio ma non piove, e tutto questo ha garantito una manifestazione all'altezza del gran numero di turisti, di bancarelle tutte da scoprire e stand di prodotti tipici locali. La castagna qui è stata protagonista in ogni forma: cotta, caldarroste, accompagnata da dolci, birra

e cuneesi di ogni qualità, che hanno lasciato in noi un dolce ricordo della giornata.

*Silvana Vallazza*